

## PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

### **1) Premessa**

La gara europea a procedura aperta che la San Donnino Multiservizi S.r.l. indirà ha per oggetto l'affidamento triennale del servizio di gestione del Centro di Raccolta comunale (o intercomunale), in stretta conformità con il Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e successive modifiche. Il Centro di Raccolta è al servizio del solo Comune di Fidenza. Il numero di abitanti serviti, al 31.11.2025, è di circa 27.571.

Il Centro di Raccolta è inteso come un'area presidiata ed allestita dedicata esclusivamente all'attività di raccolta, mediante il raggruppamento dei rifiuti per frazioni omogenee, per il successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento.

L'obiettivo dell'Amministrazione, attraverso l'individuazione di un operatore qualificato, è quello di agevolare l'incremento dei livelli di raccolta differenziata e garantire il conseguimento degli obiettivi fissati dalla normativa vigente, operando in un quadro di piena tutela della salute umana e dell'ambiente.

La procedura, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. è riservato a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate.

### **2) Quadro Normativo di Riferimento**

L'appalto per la gestione del Centro di Raccolta (CdR) si inserisce in un quadro normativo complesso che mira alla tutela dell'ambiente, alla salute pubblica e alla promozione dell'economia circolare.

Il servizio dovrà essere espletato nel pieno rispetto delle seguenti disposizioni:

- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale):** Parte IV, con particolare riferimento agli artt. 177, 178 e 179 che stabiliscono i principi di precauzione, prevenzione e la gerarchia dei rifiuti, nonché l'art. 183, comma 1, lett. mm) che definisce il Centro di Raccolta.
- **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici):** per la disciplina delle modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione.
- **D.M. 8 aprile 2008 (come modificato dal D.M. 13 maggio 2009):** che detta la disciplina specifica per l'allestimento, la gestione e i requisiti tecnico-operativi dei centri di raccolta dei rifiuti urbani.
- **D.M. 3 giugno 2014, n. 120:** relativo al regolamento dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, a cui il soggetto gestore deve essere obbligatoriamente iscritto (Categoria 1).

- **D.M. 23 giugno 2022 (CAM Rifiuti):** "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani", la cui applicazione è obbligatoria per la definizione dei requisiti tecnici e dei criteri premianti della gara.

### **3) Finalità e Obiettivi del Servizio**

La gestione del Centro di Raccolta costituisce un'attività di pubblico interesse finalizzata a:

1. **Potenziamento della Raccolta Differenziata:** Agevolare il conferimento separato delle frazioni merceologiche, incrementando le percentuali di riciclaggio e recupero fissate dalla normativa europea e nazionale.
2. **Economia Circolare e Riutilizzo:** Favorire, ove previsto, le attività di preparazione per il riutilizzo ai sensi del D.M. 10 luglio 2023, n. 119, riducendo la produzione di rifiuti destinati allo smaltimento finale.
3. **Qualità del Servizio (ARERA):** Garantire i livelli di qualità contrattuale e tecnica previsti dal TQRIF (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani), approvato con Delibera ARERA 15/2022/R/Rif, assicurando trasparenza, continuità e corretta informazione all'utenza.

### **4) Oggetto e Ambito della Gestione**

Il servizio oggetto della presente gara comprende la conduzione operativa del Centro di Raccolta, sito in Fidenza (PR), Via La Bionda n. 9, destinato al raggruppamento per frazioni omogenee dei rifiuti urbani ed assimilati elencati nell'Allegato I del D.M. 8 aprile 2008. In particolare, il Gestore dovrà assicurare:

- il presidio e la sorveglianza dell'area tramite personale qualificato e addestrato;
- l'assistenza agli utenti nelle fasi di conferimento;
- la corretta tenuta dello schedario per la tracciabilità dei flussi (MUD/Registri);
- la movimentazione dei contenitori e il coordinamento per l'avvio agli impianti di recupero o smaltimento, nel rispetto degli accordi di filiera (es. Accordo Quadro ANCI-CONAI, Centro di Coordinamento RAEE).

Il servizio comprende inoltre l'assunzione dell'incarico di Responsabile Tecnico che agirà secondo le disposizioni della sopraccitata normativa.

### **5) Requisiti del Gestore**

Il soggetto affidatario dovrà dimostrare il possesso dell'idoneità tecnica e della capacità finanziaria necessarie per la gestione di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi, mantenendo l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 1, avente almeno la classe D, con l'integrazione specifica per l'attività di "Gestione dei centri di raccolta". Tale iscrizione è subordinata alla prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore dello Stato. Il soggetto affidatario dovrà essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco. Inoltre, l'affidatario dovrà avere eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno n. 2 servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo minimo pari a €

277.500.

#### **6) Obiettivi e Standard Prestazionali**

Il gestore sarà responsabile della corretta conduzione operativa del centro, assicurando che:

- le operazioni non creino rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora, né provochino inconvenienti da rumori e odori.
- sia garantita la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato, sia sulle procedure di gestione dei rifiuti che sulla sicurezza e le emergenze.
- venga effettuato l'esame visivo dei rifiuti conferiti per assicurarne la corretta collocazione in aree distinte, separando i flussi omogenei e i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi.

#### **7) Obblighi Gestionali e di Manutenzione**

Il servizio sarà espletato secondo il calendario fornito da San Donnino Multiservizi Srl, per una media settimanale di 36 ore di apertura del Centro. Per indicative 16 ore delle suddette 36, il Centro di Raccolta dovrà essere presidiato da due risorse in concomitanza, secondo le indicazioni fornite da San Donnino Multiservizi Srl, pertanto, l'impegno medio settimanale previsto in termini di presenza di operatori in sito è pari 52 ore settimanali.

Il servizio include la gestione dei flussi secondo le tempistiche stabilite: la durata del deposito di ciascuna frazione non dovrà superare i due mesi, mentre per la frazione organica umida il limite è fissato in 72 ore per prevenire emissioni odorigene.

Il gestore dovrà inoltre garantire:

- la sorveglianza costante del centro durante gli orari di apertura.
- la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita tramite gli appositi schedari per la definizione dei bilanci di massa.
- la pulizia quotidiana dell'area e la disinfestazione periodica del sito.

Il Centro di Raccolta rappresenta un nodo fondamentale per la gestione sostenibile del territorio; pertanto, l'appaltatore dovrà impegnarsi a mantenere l'integrità delle infrastrutture (recinzioni, pavimentazioni impermeabilizzate, sistemi di illuminazione e cartellonistica) per garantire l'efficienza del servizio e la sicurezza degli utenti.

#### **8) Personale e clausola di salvaguardia sociale**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'affidatario uscente.

L'appaltatore si obbliga ad applicare i trattamenti economici e normativi equivalenti al contratto del settore Servizi Ambientali e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative.

### 9) Importo a base d'asta e quadro economico di spesa

L'importo complessivo a base di gara, riferito al complesso dei 36 mesi di affidamento, ammonta a euro 270.00 (duecentosettantamila), oltre euro 7.500 (settemilacinquecento) per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, oltre iva di legge. Il contratto potrà essere prorogato per ulteriori anni 1, agli stessi patti e condizioni.

SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA					
OGGETTO	Servizio di gestione Centro di Raccolta				
<b>A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI</b>	<b>A. Importo dei Lavori e delle forniture</b>				
	A.1.1	Importo dei lavori			
		di cui importo dei lavori a misura		€ 0,00	
		di cui importo lavori a corpo		€ 0,00	
		di cui importo lavori a corpo e misura		€ 0,00	
	<b>Totale importo lavori</b>			<b>€ 0,00</b>	
	A.1.2	Importo delle forniture			€ 0,00
	A.1.3	Importo dei servizi			€ 270.000,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 7.500,00
	<b>Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1.1+A1.2+A1.3+ A2)</b>				<b>€ 277.500,00</b>
<b>Totale importo soggetto a ribasso</b>				<b>€ 270.000,00</b>	
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>				
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto.		€ 0,00	
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini.		€ 0,00	
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi.		€ 0,00	
	B.4	Imprevisti (max. 10% compreso IVA).		€ 27.000,00	
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni, espropriazioni		€ 0,00	
	B.6	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (compreso oneri).		€ 0,00	
	B.7	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc.		€ 5.550,00	
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (compreso oneri).		€ 0,00	
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (compresi oneri).		€ 1.000,00	
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, contributo ANAC.		€ 250,00	
	B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (compreso oneri ed IVA).		€ 0,00	
	B.11	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8% compreso oneri).		€ 0,00	
B.12	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (compreso oneri).		€ 0,00		
<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B12)</b>				<b>€ 33.800,00</b>	
<b>C. I.V.A.</b>	<b>C. I.V.A.</b>				
	C.1.1 (A)	I.V.A. su Lavori	(10% o 22%)	€ 0,00	
	C.1.2 (A)	I.V.A. su Forniture	22%	€ 0,00	
	C.1.3 (A)	I.V.A. su Servizi	22%	€ 59.400,00	
	C.1.4 (A)	I.V.A. su Sicurezza	22%	€ 1.650,00	
	C.2 (B)	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 7.436,00	
<b>Totale IVA</b>				<b>€ 68.486,00</b>	
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>				<b>379.786,00</b>	

Fidenza, 19 marzo 2026

Il Direttore Generale  
 Geol. Enrico Menozzi

